

Ottobre, tempo di vendemmia

Sarà stata l'aria di ottobre; sarà perché la politica sindacale del Sap, da un paio d'anni essenzialmente basata sul sostegno ad un riordino-truffa ed a coloro che lo avevano elaborato, si è rilevata fallimentare su tutti i fronti; sarà perché si comincia a fare il mosto e l'odor del vino trionfa nelle campagne...

Fatto sta che alcune affermazioni fatte dal Sap sui suoi ultimi notiziari non lasciano davvero scampo: o sono dovute alla frustrazione di un fallimento sindacale, oppure sono da ricondurre ad un deprecabile "sindacalismo d'ottobre", classico tentativo di salvare in extremis il salvabile, con il patetico ritornello che torna ad addebitare ad altri i propri ormai ricorrenti fallimenti.

Volete qualche esempio?

Bene: il Siulp viene accusato di essere il sindacato del contratto delle 18.000 lire al mese. Peccato però che coloro che hanno buona memoria sanno bene che il contratto delle 18.000 lire non è stato mai firmato da nessuno, proprio perché per primo il Siulp dapprima lo denunciò e, visto che l'allora Governo di centrosinistra non si era dimostrato sensibile, si mobilitò in tutta Italia l'11 dicembre 1999 con la campagna di sensibilizzazione dei cittadini "Una firma per chi tutela la sicurezza" (cfr. Siulp Collegamento Flash del 10 dicembre 1999, sul nostro web - n.d.r.).

E dov'era il Sap quell'11 dicembre? Sparito, per riapparire il giorno 17 dicembre successivo, quando era ora di vendemmiare i risultati degli altri, stazionando, come al solito da solo (chissà perché?) davanti alla Camera dei Deputati il giorno in cui già tutti sapevano che, grazie alla nostra azione e manifestazione, sarebbe stato approvato un ordine del giorno che riconosceva la specificità contrattuale dei poliziotti.

Il Sap canta vittoria per quell'ordine del giorno e per il riconoscimento della specificità che arrivò per la prima volta con la Finanziaria dell'anno successivo (cfr. Sap Flash di oggi, 16 ottobre 2006, sul web del Sap - n.d.r.), ma dimentica di precisare due particolari molto importanti:

il riconoscimento della specificità arrivò per la prima volta nel 1999-2000 con una maggioranza parlamentare ed un Governo di centrosinistra;

nonostante il riconoscimento di cui si attribuisce il merito e l'incremento delle risorse che scongiurarono le famigerate 18.000 lire, il Sap non firmò comunque il contratto.

Forse il Sap crede che il compito del sindacato sia chiedere, ma si sbaglia. Il compito del sindacato, quello che si aspettano i lavoratori, non è che chieda o faccia battaglie contro mulini a vento o peggio canti vittoria sulle conquiste degli altri. Il compito del sindacato è ottenere.

Leggendo i notiziari del Sap si viene indotti a pensare che il riconoscimento della nostra specificità è stato introdotto dalla maggioranza di centrodestra e che ora viene rinnegato da quella di centrosinistra. A differenza del Sap noi non siamo legati né al centrodestra né al centrosinistra e quindi possiamo e dobbiamo di spiegare che così non è.

Il riconoscimento introdotto dal centrosinistra è stato infatti mantenuto per gli anni successivi dal centrodestra, da cui sono anzi arrivati importantissimi stanziamenti che hanno consentito buoni contratti ed il passaggio dai livelli alla parametrizzazione stipendiale. Ma poi è stato proprio il centrodestra, l'anno scorso, a non finanziare il rinnovo del nostro contratto scaduto oggi da quasi un anno, inserendo nella finanziaria 2006 risorse assolutamente insufficienti.

E non abbiamo risparmiato, grazie alla nostra indipendenza di giudizio, pesanti critiche alla Finanziaria proposta dal Governo Prodi, giudicandola tout-court una finanziaria penalizzante per gli operatori di polizia e quindi da cambiare.

Ma la matematica non è un'opinione e non è assolutamente vero che essa riconosce, come dice il Sap, un aumento di 20 euro al mese. Affinché ogni poliziotto possa farsi un'idea pubblichiamo di seguito la tabella contenente gli stanziamenti e quindi i reali miglioramenti retributivi medi lordi, distinguendo inoltre gli incrementi derivanti dalla Finanziaria Berlusconi da quelli derivanti dalla Finanziaria Prodi. Tutto il resto sono chiacchiere da osteria o, peggio, basse manovre speculative.

Se la Finanziaria passasse così com'è si avrebbero in media pro-capite sulle tredici mensilità dei poliziotti i

seguenti incrementi lordi:

In altre parole: la maggioranza di centrodestra nei primi anni del quinquennio ha garantito importanti stan-

ziamenti positivi, visto che vengono da quello che viene considerato a priori come "nemico".

Per questo il Sap rifiutò di firmare

Anno decorrenza incremento	A: incremento "Berlusconi"	B: incremento "Prodi"	Incremento totale "a regime" (A+B)
2006	8,65	0,00	8,65
2007	12,97	37,55	50,52
2008	12,97	99,44	112,41

ziamenti ai lavoratori della sicurezza e di questo le demmo atto a suo tempo e le diamo atto ora. La stessa maggioranza, tuttavia, a fine mandato ha stanziato risorse insufficienti per il rinnovo contrattuale, senza riconoscere la nostra specificità, sopprimendo contemporaneamente l'indennità di missione per il poliziotto (errore poi riparato dallo stesso centrodestra) e il rimborso delle spese sanitarie per le patologie derivanti dal nostro servizio (errore non ancora riparato).

Questi vi paiono risultati positivi, da difendere e valorizzare? Secondo noi non lo sono e, per questo, abbiamo protestato e continuiamo a protestare. Ma a differenza di tutti i sindacati di polizia, Siulp in testa, il solo Sap viene fuori ancora una volta con una trovata sullo stile "accise" e chiede inoltre di far coprire quelle spese dalla sanità regionale.

Demagogia pura e irrealizzabile. Lo sanno, eppure fanno finta di no.

Ma vi siete mai chiesti perché lo fanno?

E terribilmente semplice: piaccia o non piaccia questo è l'amaro destino di quel sindacato autonomo, senza alcun legame con le rappresentanze nazionali dei lavoratori del nostro Paese e dunque portato, inevitabilmente, all'isolamento totale e alla deriva verso questo o quel politico.

Il legame con i politici porta poi a dover accettare ad ogni costo tutto quello che viene dal politico amico, anche se negativo e a rifiutare tutto quello che viene dal politico avversario del politico amico, anche se positivo. E questo senza dare alcun reale contributo positivo e rifiutando anche eventuali ri-

stanzamenti aggiuntivi e l'impegno al riconoscimento della specificità ottenuti dal Siulp, che oggi Saltamartini ascrive a sé pur essendo stato, allora come ora, mero spettatore; probabilmente si accinge a fare la stessa cosa adesso: urlare e criticare solo per compiacere i propri amici politici, mentre il Siulp lavora per ottenere il massimo possibile per i poliziotti.

La differenza tra Siulp e Sap consiste proprio nel fatto che noi non ci limitiamo a criticare, ma ci confrontiamo e se necessario lottiamo con ogni Governo solo nell'interesse della categoria.

Per questo mercoledì prossimo a Roma è convocato il nostro massimo organo di direzione politica, il Direttivo nazionale, che darà il via al confronto e se occorre allo scontro col Governo Prodi per far sì che le decorrenze vengano anticipate e che l'aumento riconosciuto al poliziotto sia incrementato in considerazione della sua specificità.

E veniamo al principale motivo del contrasto tra noi e il Sap di Saltamartini: la bocciatura del "suo" riordino delle carriere, finanziato in parte con le "sue" ormai famigerate "accise" sui tabacchi.

Noi del Siulp (non Oronzo Così, che firma l'editoriale, ma tutti noi del Siulp, Segretari nazionali, componenti del Direttivo nazionale e del Consiglio generale) lo sappiamo da sempre: un riordino complessivo delle carriere della Polizia di Stato è assolutamente necessario, va fatto al più presto e soprattutto deve essere finanziato con adeguati investimenti.

(CONTINUA A PAGINA 2)

No ai tagli sulla sicurezza
Pagina 2

Nuova Irpef: chi ci guadagna e chi ci perde
Pagina 3

Fonte normativa	Anno decorrenza	Stanzamenti al lordo oneri riflessi	Stanzamenti al netto oneri riflessi	Personale Comparto	Incremento annuo medio pro-capite	Incremento mensile medio pro-capite
Finanziaria Berlusconi	2006	70.000.000,00	50.585.344,70	450.000	112,41	8,65
Finanziaria Prodi	2007	105.000.000,00	75.878.017,05	450.000	168,62	12,97
Finanziaria Prodi	2007	304.000.000,00	219.684.925,57	450.000	488,19	37,55
Finanziaria Prodi	2008	805.000.000,00	581.731.464,08	450.000	1.292,74	99,44

Dalla prima pagina

Ottobre, tempo di vendemmia

Era invece un obbrobrio il riordinicchio sposato dal Sap; tanto indecente da essere sconfessato dalla stessa maggioranza che l'aveva elaborato perché riconosciuto privo di copertura finanziaria ed inadeguato per le esigenze di una moderna struttura di polizia. D'altro canto il Siulp è stato accompagnato in questa battaglia dall'assoluta maggioranza dei sindacati di polizia e dei Cocer dei carabinieri e della finanza.

Nelle ultime settimane la disinformazione preottobrino e ottobrino è tornata alla carica: abbiamo visto circolare gli atti della seduta delle Commissioni I e IV riunite del Senato che si è tenuta per esaminare il riordino-truffa; chi li faceva girare tentava di usarli come prova che quel testo poteva resuscitare, ma evidentemente non aveva neanche letto ciò che distribuiva.

Più che aggiungere commenti credo sia sufficiente trascrivere un passaggio cruciale dell'intervento della relatrice per la IV Commissione, Senatrice Vilecco Calipari (si, la vedova del nostro compianto Nicola):

«... la relatrice ritiene che il riordino delle carriere dei militari e dei poliziotti, pur condivisibile, vada tuttavia effettuato sulla base di risorse certe e disponibili e con il consenso delle categorie interessate; condizioni sulla cui sussistenza nelle due iniziative legislative formula forti riserve. I provvedimenti ricalcano fedelmente quello approvato dalla Camera al termine della precedente legislatura e trasmesso al Senato qualche settimana prima dello scioglimento.

Durante l'iter del provvedimento alla Camera fu da più parti rilevato come il testo fosse sprovvisto di una relazione tecnica, ciò che non consentiva di definirne i costi, decisamente rilevanti e stimabili intorno al miliardo di euro. Anche le due iniziative legislative in esame costituiscono un insieme di norme dal costo non quantificato né si conosce neppure di quali risorse si possa esattamente disporre. Si tratta dunque di norme "manifesto", che tuttavia inducono aspettative che potrebbero essere destinate a rimanere deluse per mancanza di copertura finanziaria. Sono altresì molto evidenti i contrasti che le norme in questione determinano all'interno del comparto sicurezza e difesa. Non a caso nella precedente legislatura la maggioranza delle rappresentanze sindacali e militari prese posizione contro l'analogo provvedimento».

Siccome il Siulp vuole quello che vogliono i poliziotti, e cioè un riordino vero, invece di sbraitare come altri fanno su un progetto fallito e sepolto, ci siamo resi promotori, insieme ai maggiori sindacati di polizia e del Comparto sicurezza, di un patto di legislatura con l'attuale Governo, basato su tre punti essenziali:

la cancellazione del riordino truffa, che avrebbe provocato sperequazioni e danno non solo tra la Polizia di Stato e le altre Forze di polizia, ma soprattutto all'interno, tra gli operatori della Polizia di Stato, distribuendo manette a un migliaio di "privilegiati" e penalizzando tutti gli altri;

la creazione di un tavolo tecnico composto da Amministrazione e sindacati, per disegnare un modello civile di polizia che superi le logiche delle carriere militari, in grado di valorizzare professionalità e percorsi di carriera già esistenti in tutti i nostri ruoli, da agente a dirigente;

un piano d'investimento pluriennale idoneo a finanziare l'intero e complessivo riordino: nessun Governo, né di destra né di sinistra, potrà mai reperire la cifra occorrente, oltre un miliardo di euro, con un'unica Legge finanziaria; con questo Governo possiamo e dobbiamo trovare uno spiraglio per pianificare la spesa in più anni affinché il riordino possa finalmente decollare.

Per questi risultati abbiamo lavorato solo tutto l'anno e ci considereremo soddisfatti quando li conseguiremo in pieno, ben sapendo che il nostro compito è ottenere, non solo chiedere.

Intanto s'avvicina il 31 ottobre e mentre chi, durante l'anno, non ha fatto granché, sbraita e si mette in moto per far vedere o che c'è, noi del Siulp, che crediamo nel sindacato e sappiamo farlo tutti i giorni di tutti i mesi di tutto l'anno, continuiamo a fare il nostro mestiere con lealtà, chiarezza e concretezza.

Siamo forse un sindacato cattolico, come dice Saltamartini, il quale evidentemente lo deduce dal fatto che alle offese gratuite provenienti dal suo Sap abbiamo porto più di una volta l'altra guancia.

Siamo però anche un sindacato vero e, quando menzogne e false accuse possono compromettere gli interessi della categoria, siamo in grado anche di rispolverare l'antica legge: occhio per occhio, dente per dente. Saremo pure cattolici, ma siamo pur sempre poliziotti con il dovere di difendere altri poliziotti.

Buona vendemmia a tutti e che ognuno raccolga per ciò che ha seminato.?

Oronzo Così

Se vuoi ricevere questo notiziario via e-mail in versione PDF in tempo reale e direttamente a casa tua invia una e-mail a: siulp.bari@tin.it, indicando il nome, il cognome ed il posto di lavoro. Il tuo indirizzo di posta elettronica verrà automaticamente inserito nell'apposito elenco dei destinatari di questo servizio.

No ai tagli sulla sicurezza

Arrivano importanti emendamenti ma continua la mobilitazione unitaria contro una manovra che non investe, ma anzi taglia su sicurezza e legalità.

Lo abbiamo ripetuto a gran voce riunendo a Roma i segretari nazionali, regionali e provinciali rappresentanti della quasi totalità dei sindacati dei lavoratori della Polizia di Stato confederali ed autonomi insieme, e non sono mancati né la partecipazione né le dichiarazioni di sostegno bipartite.

Hanno partecipato alla riunione esponenti politici di maggioranza come Massimo Donadi (Italia dei valori); Maria Grazia Laganà Fortugno, Gianclaudio Bressa e Willer Bordon (Margherita-Ulivo), nonché d'opposizione come Jole Santelli (Forza Italia), Alfredo Mantovano e Filippo Ascierio (Alleanza nazionale).

Tutti i politici presenti hanno convenuto sulla fondatezza dei cinque punti in cui si articolano le richieste di modifica del testo della Finanziaria 2007: riconoscimento della specificità professionale; garanzia di effettivo turn-over nelle Forze di polizia; immissione nei ruoli degli agenti ausiliari trattenuti che già da anni prestano servizio in Polizia; ripristino delle norme che consentono il rimborso delle spese sanitarie dovute a causa di servizio e costituzione di un fondo speciale presso il Ministero dell'interno con stanziamenti economici destinati a far fronte eventi emergenziali riguardanti l'ordine e la sicurezza pubblica.

In particolare l'On. Bressa ha illustrato il testo degli emendamenti al testo della Finanziaria, da lui presentati con altri, che tendono a recepire immediatamente

i nostri cinque punti, condividendo le nostre valutazioni sulla necessità di rimettere mano a breve alla normativa dei Comparti sicurezza e difesa in quanto vanno riviste le "modalità di contrattazione" mentre "va data soggettività giuridica ai Cocer" e "bisogna affrontare l'aspetto del riordino".

Giungono dunque segnali precisi che avvicinano la possibilità di raggiungere gli importanti risultati che unitariamente ci siamo prefissi, ma la mobilitazione continuerà fino a che questi risultati non saranno concretamente raggiunti tutti, in modo tale da essere idonei a soddisfare le legittime esigenze di poliziotti e cittadini.

Spiace dover constatare in questo panorama, che potrebbe diventare positivo, l'isolamento del SAP che sembra non comprendere la differenza di peso politico che c'è tra emendamenti di maggioranza ed emendamenti di minoranza, senza neanche domandarsi come mai sia riuscito a mettersi contro tutti gli altri, confederali ed autonomi insieme e dimenticando ancora una volta che il sindacato deve ottenere (difficile) e non semplicemente chiedere (facile).

Il SAP persevera nell'interpretare liberamente le più banali regole matematiche, dimenticando che i reali incrementi retributivi verranno verificati dai poliziotti sugli statini paga e che, a dispetto della mosca cocchiera, prima o poi qualcuno potrebbe stancarsi di sentirla proclamare sé stessa come "maggiore organizzazione" e rivelarne il vero numero degli associati: un numero che qualcosa vorrà pur dire.

Emendamenti al disegno di Legge finanziaria 2007

Garanzia effettivo turn over e immissione in ruolo definitiva agenti ausiliari trattenuti 63° e 64° corso

All'art. 57 sostituire il comma 1 con il seguente: "1. Per l'anno 2007, a valere sul fondo di cui al comma 96 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, appositamente incrementato per gli anni 2007 e 2008, di 31,1 milioni di euro, nonché, a decorrere dal 2009, a valere sul fondo di cui al comma 6, i Corpi di polizia sono autorizzati entro il 30 marzo, ad effettuare assunzioni per un contingente complessivo di personale non superiore 3.000 unità. In questo contingente sono compresi 1316 agenti trattenuti in servizio, da ultimo, ai sensi del decreto-legge 27 settembre 2006, n. 260, che sono assunti a tempo indeterminato a decorrere dal 1° gennaio 2007 con le modalità previste dall'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2006, n. 49".

Stanziamenti aggiuntivi destinati al riconoscimento della specificità professionale

All'art. 58, comma 2, aggiungere in fine il seguente periodo: "In aggiunta a quanto previsto dal primo periodo è stanziata a decorrere dall'anno 2007 la somma di 80 milioni di euro da destinare al trattamento accessorio del personale delle Forze armate e dei Corpi di polizia di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, e successive modificazioni, in relazione alle speciali esigenze connesse con la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, con la prevenzione dei reati, nonché alle speciali esigenze della difesa nazionale anche in relazione agli accresciuti impegni in campo internazionale".

Rimborso delle spese sanitarie per ferite e lesioni riconosciute derivanti da causa di servizio

All'art. 88, comma 1, dopo la lettera p) inserire la seguente: "p-bis) A decorrere dal 1° settembre 2007, sono a carico dell'amministrazione le spese di cura, comprese quelle per ricoveri in istituti sanitari e per protesi sostenute dal personale delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e delle Forze armate e conseguenti a ferite o lesioni riportate nell'espletamento di servizi di polizia o di soccorso pubblico, ovvero nello svolgimento di attività operative, riconosciute dipendenti da causa di servizio".

Istituzione di un fondo speciale presso il Ministero dell'interno per le esigenze di ordine e sicurezza pubblica

Dopo l'articolo 209 è aggiunto il seguente: "1. Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un Fondo da ripartire per le esigenze correnti connesse al funzionamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, con una dotazione, per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, di 200 milioni di euro. Con decreti del Ministro dell'interno, da comunicare, anche con evidenze informatiche, al Ministero dell'economia e delle finanze, tramite l'Ufficio centrale del bilancio, nonché alle competenti commissioni parlamentari e alla Corte dei conti, si provvede alla ripartizione del Fondo tra le unità previsionali di base interessate dal medesimo stato di previsione".

• FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH •

163° corso allievi agenti: cerimonie conclusive

Le cerimonie di chiusura del 163° corso allievi agenti della Polizia di Stato, attualmente in fase di svolgimento presso gli istituti di Trieste e Campobasso, si terranno il 6 novembre con il giuramento degli agenti in prova.

Al via a Roma il 1° corso DVI "Disaster Victim Identification"

Dal 16 ottobre al 1° dicembre 2006 è stato programmato, presso la Scuola allievi agenti di Roma - Casal Lumbroso, lo svolgimento del 1° corso di addestramento per operatori del gruppo di missione D.V.I. (Disaster Victim Identification) Polizia.

Il corso è articolato in 3 cicli, che si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- 1° ciclo dal 16 al 27 ottobre;
- 2° ciclo dal 6 al 17 novembre;
- 3° ciclo dal 20 novembre al 1° dicembre.

A ciascun ciclo verranno avviati circa quarante operatori ripartiti in unità organiche operative, costituite in ragione delle professionalità necessarie per ciascuna unità.

Inizia a Peschiera del Garda il 5° corso operatori tecnici

A partire dal 16 ottobre 2006 e fino al 15 febbraio 2007, presso la Scuola allievi agenti di Peschiera del Garda, si svolgerà il 5° corso di formazione allievi operatori tecnici, riservato a 16 aventi diritto di cui all'art.4, lett. B), n. 4 del d.lgs. 53/2001.

Dopo la sperimentazione la "fuel card" in tutta Italia

Alla luce dei risultati della sperimentazione in corso dallo scorso aprile in ventidue province italiane, valutati positivamente dal Dipartimento della pubblica sicurezza, si sta prendendo in esame la possibilità di estendere su tutto il territorio nazionale l'utilizzo della cosiddetta "fuel card" attraverso quattro passaggi successivi:

la stipula di un contratto di fornitura con una società o circuito che garantisca una capillare presenza sul territorio delle stazioni di servizio, adeguata alle esigenze dell'Amministrazione;

l'attribuzione ad ogni autista di una "pin" che lo abilita a rifornire le auto di servizio dotate di una "fuel card" presso le stazioni di servizio convenzionate;

la trasmissione informatizzata agli enti di gestione dei dati relativi al rifornimento per le connesse procedure amministrative contabili;

il mantenimento in efficienza, di massima a livello provinciale, di alcuni distributori stanziati presso gli uffici e reparti della Polizia di Stato, ritenuti indispensabili per garantire la riserva strategica di carburante.

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali 2006

Lo scorso 10 ottobre, nel corso di un incontro tra Dipartimento della pubblica sicurezza e sindacati del personale della Polizia di Stato, si è formalmente appreso che il Ministero dell'economia e finanze ha reso disponibile gli ulteriori 956.000 euro destinati al Fondo 2005 dall'art. 4 del DPR 220/2006, recante il recepimento dell'accordo integrativo per il personale del Comparto sicurezza e difesa relativo al biennio economico 2004/2005.

L'orientamento unanime tende ad utilizzare le risorse aggiuntive per incrementare il compenso relativo al premio di produttività collettiva, che potrà essere dunque essere mediamente incrementato di circa 8 euro, lasciando inalterati gli importi relativi alle altre fattispecie, che resteranno le stesse per consentire la corresponsione del premio in tempi brevi, nel corso dei primi mesi del 2007.

166° corso allievi agenti: ora è ufficiale quanto anticipato

Come da tempo anticipato il Dipartimento della pubblica sicurezza ha ufficializzato che il 20 novembre prossimo verranno avviate alla frequenza del 166° corso allievi agenti le residue 280 unità presso la scuola di Alessandria; lo scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria del bando di arruolamento indetto in data 30 aprile 2001, era previsto dall'art. 1, comma 542, lett. b) della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005).

Concorso a 97 posti da ispettore superiore - Sups

La prova scritta del concorso interno per titoli ed esami a 97 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore - sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, indetto con D.M. 17 gennaio 2006 si svolgerà il giorno 24 novembre 2006 con inizio alle ore 8,00.

I candidati il cui cognome inizia con le lettere A, B, C, D, E ed F sosterranno la prova presso la Scuola allievi agenti di Spoleto mentre quelli il cui cognome inizia G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y e Z dovranno invece presentarsi per sostenere la prova presso l'Istituto per sovrintendenti e di perfezionamento per ispettori di Nettuno.

Scrutini ruolo sovrintendenti

Il Dipartimento della pubblica sicurezza ha avviato le procedure necessarie ad gli scrutini a ruolo aperto e per merito comparativo per il conferimento della qualifica di sovrintendente capo e quelli a ruolo aperto e per merito assoluto per il conferimento della qualifica di Sovrintendente. In entrambi i casi verrà sottoposto a scrutinio il personale che alla data del 31 dicembre 2006 risulterà in servizio ed in possesso di un'anzianità minima di sette anni nella qualifica di provenienza.

G8: SIULP, PROTEZIONE PER AGENTI CON FOTO DIFFUSE SU WEB

"Indignato" e "preoccupato" per la pubblicazione sul sito indymedia.org.uk delle fotografie e delle generalità complete di oltre 40 funzionari ed agenti di polizia, alcuni interessati dal processo di Genova sui fatti del G8, altri no, ma comunque in servizio all'epoca dei fatti, si dice il segretario generale del Siulp, Oronzo Così.

"Se l'obiettivo di tale pubblicazione era la mera intimidazione - rileva Così - di sicuro i poliziotti non cesseranno di svolgere con serena professionalità il proprio mestiere. Fatto sta che oggi, a prescindere dal modo in cui i gestori del sito si sono procurati i dati in questione, esiste per il Siulp un gravissimo rischio personale per i colleghi vittime di questa infame manovra".

Per cui il sindacato richiede "al Dipartimento della Pubblica sicurezza che venga dato immediato avvio alle procedure previste per legge mirate ad assicurare urgentemente la tutela personale ai poliziotti in pericolo". "Non ci vuole difendere una grande immaginazione - sottolinea il segretario del Siulp - per ipotizzare che qualche scalmanato possa pensare di attentare all'incolumità dei

collegi, in nome di un fanatismo ideologico che merita, a questo punto, una seria attenzione anche da parte dell'autorità giudiziaria".

Concorso a posti 547 da vice revisore tecnico

La prova pratica del concorso interno, per titoli ed esami, a 547 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, di cui 162 riservati al personale con la qualifica di collaboratore tecnico capo al 31 dicembre 2002, indetto con D.M. 19 gennaio 2006, sarà effettuata mediante la compilazione di un questionario diverso per ciascun profilo professionale, composto da circa cinquanta domande, per ciascuna delle quali sarà possibile scegliere tra tre alternative diverse e correzione a lettura ottica.

Le materie su cui verteranno le domande sono le stesse su cui si basa il programma di studio degli attuali corsi da vice revisore tecnico, con un grado di difficoltà tale da consentire il superamento della prova ad uno studente medio degli ultimi anni degli istituti tecnico professionali pubblici; la commissione che ha realizzato i test è formata da soli tecnici specializzati esterni all'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Assegnazioni temporanee 163° corso allievi agenti e 62° corso agenti ausiliari trattenuti

Verranno assegnati temporaneamente dal 6 novembre al 15 gennaio i 275 frequentatori del 163° corso per allievi agenti che stanno per completare il ciclo formativo presso la Scuola allievi agenti di Trieste ed i 129 che invece hanno frequentato il predetto 163° corso presso la Scuola allievi agenti di Campobasso.

Verranno inoltre prorogate le temporanee assegnazioni dei 586 agenti già frequentatori del 62° corso per agenti ausiliari trattenuti, attualmente formalmente in servizio presso la Scuola allievi agenti di Alessandria.

La privilegiata alla polizia civile

L'INPDAP, con la Nota Operativa del 3 agosto 2006, n. 46, sciogliendo la riserva formulata nelle Circolari 23 marzo 2005, n. 6, 31 dicembre 2004, n. 28, e 1 giugno 2005, n. 19, ha emanato le istruzioni relative alle norme del TU di cui al DPR n. 1092/1973, da applicare per il riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata nei confronti del personale appartenente alla Polizia di Stato, al Corpo forestale dello Stato e al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. L'INPDAP, sulla base anche del parere espresso al riguardo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. 24/VI/0001804 del 19 luglio 2006, ha precisato quanto segue. Al personale della Polizia di Stato il diritto alla pensione privilegiata potrà essere riconosciuto in base all'articolo 67 del

TU di cui al DPR n. 1092/1973, anche qualora l'infirmità sofferta dall'interessato non abbia determinato l'indoneità del medesimo al servizio. Al personale del Corpo Forestale dello Stato e al personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il diritto alla pensione privilegiata potrà essere riconosciuto in base all'articolo 64 del TU di cui al DPR n. 1092/1973, solo a condizione che le menomazioni, scrivibili a una delle categorie della tabella A annessa alla legge n. 313/1968, subite in conseguenza di infirmità o lesioni dipendenti da fatti di servizio, abbiano reso l'interessato inabile al servizio. (08 settembre 2006)

La legge non prevede alcun limite di età ai fini dell'attribuzione dell'indennità.

Notifica promozione vice sovrintendenti 19° corso

Il Siulp è intervenuto sul Dipartimento della pubblica sicurezza per sollecitare l'immediato completamento degli adempimenti necessari affinché ai frequentatori della prima tranche del 19° corso di formazione e addestramento professionale per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente venga notificata l'avvenuta promozione.

La mancata notifica è dovuta all'inaccettabile ritardo accumulato dai dirigenti degli uffici periferici ove i frequentatori hanno effettuato il secondo ciclo del corso: la perdurante mancanza della comunicazione della valutazione del profitto da parte di detti dirigenti periferici ha sinora impedito al Ministero di formalizzare il decreto giuridico ed economico di promozione della totalità dei frequentatori.

Ci è stato assicurato che nel giro delle prossime settimane le procedure saranno ultimate e che gli interessati potranno firmare la notifica, con conseguente aggiornamento retributivo, che avverrà presumibilmente entro il prossimo mese di dicembre.

Prima il catechismo poi vedere i figli

Le lezioni di catechismo possono avere la precedenza anche sul diritto dei genitori separati di vedere i figli. Lo ha stabilito la Sesta Sezione Penale della Corte di Cassazione, che ha annullato la condanna inflitta ad una madre che non aveva rispettato la decisione del giudice civile che, in sede di separazione, aveva disposto che il padre vedesse la figlia minore nello stesso giorno in cui era fissata la lezione di catechismo.

Per la Suprema Corte le decisioni dei parroci in materia di catechismo sono insindacabili, in quanto "le lezioni di catechismo sono collettive in quanto interessano i ragazzi di ambo i sessi di una determinata fascia di età appartenenti ad una parrocchia e che l'organizzazione di esse (giorno, orario) è stabilita dal clero preposto alla parrocchia in questione compatibilmente agli impegni scolastici dei ragazzi che debbono seguirle".

La sentenza ha suscitato vivaci discussioni ed ha fatto arrabbiare l'Associazione padri separati.

COLLEGAMENTO SIULP

Quindicinale di Informazione
Sindacale edito dal
Sindacato Italiano Unitario
Lavoratori Polizia

Anno 11

N. 21 - 1 Novembre 2006

Direttore Responsabile
GEROLAMO GRASSI

Direttore Editoriale:
INNOCENTE CARBONE

Consulente di Redazione:
GIUSEPPE IAFFALDANO

Ha collaborato a questo numero:
O. COSÌ

Reg. Trib. Bari N. 1278

Redazione: Via Murat, 4 - Bari

Tel. 080/5291165 - 5232702

Telefax 080/5751068

Internet: www.siulp.it

E-Mail: siulp.bari@tin.it - bari@siulp.it

Stampa: Mediaservice di A. Coppolecchia

Vico Tresca, 4A - Valenzano (Ba)

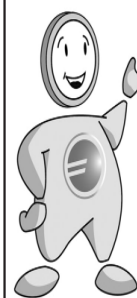
E-mail: mediaservice3@simail.it

Tel./Fax 080.4672150

La collaborazione al giornale è gratuita. Articoli e foto, anche se non pubblicate, non si restituiscono, e rispecchiano sempre il pensiero dell'autore. Senza il consenso scritto dell'editore è vietato riprodurre con qualsiasi mezzo il giornale o sue parti.

FINANZIAMENTI SPECIALE POLIZIA DI STATO

IN CONVENZIONE
facili, rapidi ed economici SIULP



CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAPO €	60 mesi	120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAPO €	60 mesi	120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,75%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito Impdog e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/feb 2006).

ATTENZIONE !!! I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call center di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.

EUROCOS

Numero Verde
800-754445

Numero Clienti
0655381111

Sito Internet
www.eurocos.it

Direzione Generale di Roma
Lre di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Un nostro consulente è presente tutti i giorni presso la Segreteria SIULP di Bari